

BILANCIO SOCIALE 2023



FONDAZIONE

HOSPICE

TRENTINO-Onlus

PIANO GENERALE BILANCIO SOCIALE 2023

1. PREMESSA

- 1.1. Bilancio Sociale
- 1.2. Stefano Bertoldi costruttore di solidarietà
- 1.3. Metodologia di stesura

2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

- 2.1. Identità, Mission, Valori
- 2.2. Collegamento con altri enti del terzo settore
 - 2.2.1. Associazione Amici di Fondazione Hospice
 - 2.2.2. Cure Palliative Pediatriche
 - 2.2.3. Progetto Mortali_Vivere nonostante
 - 2.2.4. Progetto BussoLà
- 2.3. I nostri Stakeholders
- 2.4. Assetto istituzionale
 - 2.4.1. Altri organi
- 2.5. Struttura organizzativa

3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

- 3.1. Personale retribuito
- 3.2. Il volontariato
 - 3.2.1. Volontari Fondazione Hospice
 - 3.2.2. Volontari Associazione Amici di Fondazione Hospice
 - 3.2.3. Stima del valore dell'attività dei volontari

4. AREE DI ATTIVITÀ

- 4.1. Gestione Casa Hospice Cima Verde
 - 4.1.1. Percorso rinnovo accreditamento
 - 4.1.2. Attività assistenziale
 - 4.1.3. Servizio di psicologia

4.1.4. Attività di fisioterapia

4.1.5. Attività complementari

4.2. Attività del Comitato scientifico

4.2.1. Ricerche

4.2.2. Pubblicazione "Con le loro parole"

4.2.3. Documento Il futuro delle cure palliative

4.3. Altri progetti

4.3.1. La musicoterapia nelle cure palliative

4.3.2. Premi per tesi ed elaborato di interesse nelle CP

4.3.3. Mortali_ Vivere nonostante

4.3.4. Cure Palliative Pediatriche

4.4. Formazione

4.4.1. Formazione dei dipendenti

4.4.2. Formazione dei volontari

4.5. Attività di sensibilizzazione

5. GESTIONE PATRIMONIALE E RISULTATI ECONOMICI

5.1. Gestionale patrimoniale

5.2. Risultati Economici

1. PREMESSA

1.1. Bilancio sociale

Con la quarta edizione del Bilancio Sociale Fondazione Hospice Trentino Onlus continua nell'opera di approfondimento di alcuni aspetti delle nostre attività in modo da permettere ai nostri interlocutori di conoscerci meglio.

L'attenzione è rivolta in primo luogo al rispetto di quanto viene richiesto obbligatoriamente dalla normativa ma ci piace allo stesso tempo evidenziare la ricaduta sociale dell'attività di Fondazione, riconoscendo il valore aggiunto derivante dalle persone che operano a vario titolo nell'ambito di Casa Hospice e delle cure palliative.

Il 2023 è stato caratterizzato da un'esperienza molto particolare che ci ha segnato nel profondo. Abbiamo avuto l'opportunità di seguire da vicino le fasi della malattia e della morte del direttore di Casa Hospice Cima Verde, Stefano Bertoldi. Insieme a lui, agli operatori, ai volontari, ai familiari ed agli amici abbiamo sperimentato ancora una volta la grande importanza dell'accompagnamento e della dignità del fine vita.

Vorrei evidenziare il senso di responsabilità ed il grande impegno di tutto il personale, dei collaboratori, del CDA e dei volontari che hanno collaborato per gestire al meglio il periodo di assenza del direttore, aiutando nella risoluzione dei possibili problemi, in particolare per quanto riguarda la gestione di Casa Hospice Cima Verde.

Infine, nell'anno di Trento Capitale Europea del Volontariato, vorremmo sottolineare l'importanza della presenza e dell'apporto fondamentale delle volontarie e dei volontari, adeguatamente formati, che affiancano le operatrici e gli operatori, contribuendo in modo sensibile all'innalzamento della qualità del servizio di assistenza offerto dalla nostra struttura.

Ci auguriamo che la divulgazione di questo documento possa contribuire ad aumentare l'attenzione verso le cure palliative e cogliamo l'occasione per ringraziare personale, collaboratori, volontari di Fondazione e dell'Associazione Amici di Fondazione, soci e donatori per il supporto alle nostre attività.

Come nuovo Consiglio di Amministrazione assicuriamo il nostro impegno nel consolidare i processi partecipativi e promuovere le necessarie iniziative di raccolta fondi, garantendo trasparenza nel loro utilizzo.

La Presidente

Laura Froner

1.2. Stefano Bertoldi costruttore di solidarietà

Nel settembre scorso ci ha lasciato il direttore di Casa Hospice Cima Verde, Stefano Bertoldi. La sua morte ha suscitato cordoglio e partecipazione nell'intero Trentino, che ha perso con lui un sensibile, intelligente e capace protagonista delle vicende civili, sociali e politiche della comunità. La sua figura è stata ricordata, alla presenza del Presidente della Repubblica Mattarella, nella cerimonia inaugurale dell'anno di Trento capitale europea del volontariato.

Tutta la sua vicenda personale, a partire dalla formazione fino ai ruoli professionali e di animazione sociale che ha ricoperto, è stata all'insegna dell'attenzione per le persone, per le relazioni umane da costruire al fine di sostenere le situazioni di fragilità, di difficoltà, di emarginazione. È stato un costruttore di solidarietà, non solo con le parole e la testimonianza personale, cosa già importante e preziosa, ma con la capacità e di contribuire all'organizzazione di concreti servizi a disposizione di quanti vivono momenti di sofferenza e di crisi. È questo un tratto importante e distintivo che va riconosciuto alla figura di Stefano: il carattere buono, accogliente, la capacità di ascolto e contemporaneamente la tensione all'operatività, alla realizzazione, per strutturare risposte non provvisorie o solo volontaristiche ai bisogni e alle necessità che incontrava. L'Auto Mutuo Aiuto, che Stefano Bertoldi ha contribuito a ideare e a fondare è insieme un metodo, quasi una filosofia di vita, e un'associazione che in modo organizzato ha fornito e fornisce a migliaia di persone un prezioso percorso di ascolto e di supporto nell'affrontare fasi critiche, che nel corso della vita possono talvolta apparire irrisolvibili e senza uscita.

Nell'ultimo decennio il principale motivo di impegno per Stefano è stato quello di partecipare alla promozione, istituzione e infine gestione, con ruolo di direzione, di Casa Hospice Cima Verde, nodo importante della rete delle Cure Palliative nella nostra provincia. Anche in questa avventura Stefano è stato protagonista a tutto tondo, e non ha mai rinunciato a spendersi, oltre che sui contenuti tecnici e gestionali del suo ruolo, nelle iniziative di sensibilizzazione e di diffusione della cultura delle cure palliative e nel lavoro di formazione rivolto a quanti, professionalmente o come volontari, sono impegnati sul campo in questo delicato settore.

Il destino ha voluto che Stefano, nell'ultima fase della sua vita, vivesse sulla sua persona l'esperienza di essere ospite della Casa Hospice che ha diretto e in questa veste ci ha lasciato una testimonianza toccante, capace di aiutare quanti lo hanno conosciuto da vicino a trovare un po' di serenità e di infondere coraggio e fiducia in quanti vivono la fase finale della loro esistenza e nelle loro famiglie. Certo, ora Stefano non c'è più, ma la sua vita continua, nella sua famiglia e nelle opere che lo hanno visto protagonista e che noi tutti ci impegniamo a portare avanti, anche in suo nome.

1.3. Metodologia di stesura

Il Bilancio Sociale della Fondazione è riferito all'anno 2023 e prende in esame, oltre a dati finanziari e statistici, l'identità, le aree di attività, il personale, i collaboratori e i volontari. Le risorse umane che ruotano in Casa Hospice Cima Verde sono figure diverse che hanno consolidato nel tempo una metodologia di lavoro che garantisce un alto livello di integrazione degli interventi a favore dei pazienti, delle famiglie e del territorio.

La redazione di questo documento fa riferimento al Decreto del 4/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", rispettando le indicazioni relativamente a struttura e contenuto.

È stata coinvolta trasversalmente l'organizzazione con l'obiettivo di attivare un circolo virtuoso di programmazione – gestione – rendicontazione – verifica dei risultati e ha contribuito ad accrescere il grado di responsabilizzazione delle persone coinvolte nella gestione, nel raggiungimento degli scopi istituzionali.

Entrando più nello specifico delle modalità di predisposizione del documento preme evidenziare quanto segue.

Attraverso la valorizzazione in termini economici delle prestazioni gratuite fornite dai volontari per il perseguimento dei fini istituzionali di Fondazione (tabella capitolo 3.2.3) ci si propone di dare una maggiore informazione sulle risorse a disposizione dell'organizzazione per la gestione della propria attività, di valorizzare l'impegno delle persone che si sono attivate per la realizzazione delle attività proposte, nonché di evidenziare i costi che sarebbero a carico dell'organizzazione nel caso in cui queste prestazioni fossero erogate a pagamento.

Con riferimento al CCNL delle Cooperative sociali, applicato in Fondazione, e considerate le mansioni assimilabili alle attività svolte dai volontari di Fondazione e da quelli di Associazione, la misurazione in termini economici del costo "non sostenuto" è stata fatta applicando al monte ore complessivo esposto nella tabella "Attività volontari Fondazione Hospice" (tabella capitolo 3.2.2) e nella tabella "Attività volontari Associazione Amici di Fondazione" (capitolo 3.2.1) di pag.17 rispettivamente il valore della retribuzione lorda oraria del livello F1 e il valore della retribuzione lorda oraria del livello C1.

I dati e le informazioni relative all'attività dell'Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino Onlus sono stati forniti dal Presidente della stessa e inseriti nei capitoli 3.2.2., 3.2.3., 4.1.5., 4.4.2. e 4.5.

Con l'approvazione del Bilancio sociale Presidenza e CdA si impegnano a darne diffusione attraverso il proprio sito web ed a coinvolgere i principali destinatari tramite iniziative di presentazione e di confronto.

2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

2.1. Identità, Mission, Valori

FONDAZIONE HOSPICE TRENINO ONLUS

Via Menguzzato 48 - 38123 TRENTO

C. F. 96078380225- P. IVA 02448300224

info@fondazionehospicetn.it

www.fondazionehospicetn.it

Fondazione Hospice Trentino Onlus è nata il 5 novembre 2007 su iniziativa di un comitato promotore guidato da Francesca Paris Kirchner. L'assetto societario è composto da persone giuridiche e persone fisiche. La costituzione è stata effettuata da Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale (Socio fondatore), Lega italiana per la lotta contro i Tumori (Lilt) e Associazione Provinciale Amici della Nefrologia (Apan) (Soci nuovi fondatori); nel tempo si sono aggiunti i Soci aderenti e cioè privati cittadini. Nel 2019 è entrata a far parte dei Soci nuovi fondatori anche Associazione Amici di Fondazione Hospice, costituita da Fondazione nel 2016.

Gli scopi della Fondazione, definiti dallo statuto, si articolano nei seguenti ambiti:

- Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche e sulle problematiche inerenti l'assistenza, il sostegno, la cura del malato in fase avanzata di malattia oncologica e non, e della sua famiglia;
- Raccolta e destinazione di fondi;
- Gestione della struttura Casa Hospice Cima Verde, in stretto coordinamento con il servizio pubblico;
- Sostegno e promozione di attività assistenziali a favore di pazienti in fase avanzata di malattia.

L'8 ottobre 2008 venne sottoscritto tra Provincia Autonoma di Trento, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Fondazione Hospice Trentino Onlus e Comune di Trento, un "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di una struttura residenziale Hospice per l'assistenza palliativa e antalgica in località Trento sud".

In attuazione di detto Protocollo d'intesa la Provincia Autonoma di Trento dispose che l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari affidasse la gestione della struttura Hospice autorizzata per 12 posti letto, realizzata da Patrimonio Trentino S.p.A., a Fondazione Hospice Trentino Onlus previa procedura di accreditamento.

Dall'ipotesi iniziale di affidare a un ente terzo la gestione della struttura si è passati alla scelta della gestione diretta da parte di Fondazione Hospice. Dopo la complessa fase di preparazione all'apertura dell'Hospice, nella quale si sono impegnati a titolo gratuito anche molti professionisti, il 7 novembre 2016 Patrimonio Trentino Spa ha consegnato a Fondazione Hospice Trentino Onlus, tramite contratto di comodato gratuito con PAT, la struttura realizzata a Madonna Bianca. Arredi e attrezzature sanitarie sono state acquisite grazie al contributo concesso da Fondazione Caritro. La struttura, nel frattempo denominata Casa Hospice Cima Verde, è stata inaugurata il 14 gennaio 2017 ed il 23 gennaio 2017 ha accolto i primi ospiti.

Fin dal primo anno di attività Casa Hospice Cima Verde ha conquistato la stima e l'apprezzamento della Comunità, civile e scientifica.

L'impegno di Fondazione prosegue anche negli altri ambiti, affinché la cultura delle cure palliative e dell'hospice – a tutela della dignità della persona e del suo diritto a vivere al meglio possibile la vita fino al suo termine – diventi patrimonio di conoscenza e crescita di tutti, cittadini e operatori sanitari e sociali.

2.2. Collegamento con altri enti del terzo settore

2.2.1. Associazione Amici della Fondazione Hospice Onlus

Nella fase di avvio della gestione di Casa Hospice Cima Verde, Fondazione Hospice Trentino Onlus ha ritenuto opportuno promuovere la nascita di Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino al fine di sviluppare maggiormente il coinvolgimento del volontariato nelle attività promozionali ed assistenziali delle cure palliative dentro la struttura e nel territorio.

L'Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino si è costituita a Trento il 14 luglio 2016 ed è iscritta all'albo delle ODV (Organizzazioni di Volontariato) con numero 247/A dal 20 Dicembre 2017.

L'atto costitutivo definisce i seguenti scopi:

- Informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche e sulle problematiche inerenti il sostegno, la cura e l'assistenza del malato in fase avanzata di malattia oncologica e non, e della sua famiglia;
- Raccolta e destinazione fondi;
- Collaborazione e coordinamento con l'Ente gestore di Hospice;
- Sostegno e promozione di attività assistenziali a favore di pazienti in fase avanzata di malattia.

L'Associazione ha sviluppato in questi anni una proficua collaborazione a supporto dei pazienti e dei loro familiari in Hospice, a domicilio, in attività di formazione dei volontari e nella promozione della cultura del volontariato e delle cure palliative nel territorio di riferimento.

Nel 2021 è stata firmata la Convenzione tra Fondazione Hospice e Associazione Amici, che pone le basi per la prosecuzione di un rapporto lineare e costruttivo tra queste due realtà e che allo stesso tempo mira a soddisfare i requisiti per l'accreditamento della struttura dell'Hospice, in tema di impiego e valorizzazione del volontariato.

2.2.2. Cure Palliative Pediatriche

Fondazione Hospice collabora con la Rete delle Cure Palliative Pediatriche dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e con l'Associazione Campo Base -- Adventure Therapy Onlus per la realizzazione di eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore delle Cure Palliative Pediatriche. La descrizione delle attività realizzate nel 2023 è approfondita nel paragrafo 4.3.2.

2.2.3. Progetto Mortali_Vivere nonostante

Nel 2023 Fondazione Hospice Trentino Onlus è stata ente capofila e sostenitore della rassegna culturale "Mortali_Vivere nonostante". Il progetto è stato realizzato grazie alla proposta di un gruppo di volontari che hanno pensato ed organizzato gli eventi, e con la collaborazione di Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino, Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto, Cellula Coscioni Trentino, Comune di Trento, Opera Universitaria, MART, Associazione Il Papavero, Associazione Vivere in Hospice, Erickson, Fondazione Bruno Kessler. La descrizione delle attività realizzate nel 2023 è approfondita nel paragrafo 4.3.3.

2.2.4. Progetto BussoLà

Nel corso del 2023 Fondazione è stata coinvolta nel progetto BussoLà, proposto dall'Associazione Pronti Qua. Il progetto mette in rete alcune realtà del territorio interessate a promuovere e realizzare servizi e attività, in forma di volontariato, a supporto e sostegno delle persone colpite da tumore e dei loro familiari. Fanno parte della rete: Associazione Pronti Qua Odv, Associazione LILT, Associazione Le Ali Della Coccinella, Associazione Lotus, Cooperativa Handicrea, Fondazione Hospice Trentino Onlus

2.3. I nostri stakeholders



2.4. Assetto istituzionale

Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto dai soci fondatori, i soci nuovi fondatori e i soci aderenti. Esso è presieduto dal Presidente di Fondazione, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed è convocato almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Il Consiglio Generale ha le seguenti funzioni:

- approva il bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;
- adotta le modifiche statutarie;
- delibera le linee generali e programmatiche, annuali e/o pluriennali, di attività;
- adotta i provvedimenti di revoca nei confronti di Consiglieri di Amministrazione;
- delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio residuo.

Al 31.12.2023 si contano 58 soci.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Fondazione ed è composto da sette membri nominati dal Consiglio Generale secondo il seguente meccanismo di designazione: due membri su designazione del socio Fondatore, tre membri su designazione dei soci Nuovi Fondatori e due membri eletti dai soci aderenti. I consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione risulta così formato:

fino al 28.11.2023

NOME E COGNOME	CARICA	DESIGNATI DA	NEL CDA DAL
Laura Froner	Presidente	Consiglio generale	2020
Andrea Benoni	Vice Presidente	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	2015
Fabio Branz	Consigliere	Consiglio generale	2020
Daria Pedrini	Consigliere	LILT - Trento	2014
Mariarosa Dossi	Consigliere	Associazione Amici di Fondazione Hospice	2020
Maurizio Agostini	Consigliere	APAN -Trento	2014
Donatella Turrina	Consigliere	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	2021

dal 28.11.2023

NOME E COGNOME	CARICA	DESIGNATI DA	NEL CDA DAL
Laura Froner	Presidente	Consiglio generale	2020
Andrea Benoni	Consigliere	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	2015
Fabio Branz	Vice Presidente	Consiglio generale	2020
Cesare Moreschini	Consigliere	LILT - Trento	2023
Mariarosa Dossi	Consigliere	Associazione Amici di Fondazione Hospice	2020
Diana Zarantonello	Consigliere	APAN -Trento	2023
Donatella Turrina	Consigliere	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	2021

Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legale rappresentante di Fondazione e viene nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione con voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto.

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllo e valutazione contabile della Fondazione. E' nominato dal Consiglio Generale ed è costituito da un Presidente, da due componenti effettivi e da due componenti supplenti. Il Collegio rimane in carica tre anni, come il Consiglio di amministrazione, ed i suoi membri sono rinominabili.

Il Collegio dei Revisori risulta così formato:

fino al 28.11.2023

NOME E COGNOME	CARICA	PROFESSIONE	NEL COLLEGIO DAL
Lisa Valentini	Presidente del collegio	commercialista	2020
Giuliano Baldessari	Revisore dei conti	socio	2011
Giuseppe Penasa	Revisore dei conti	socio	2011
Graziano Manica	Revisore dei conti (suppl.)	socio	2020
Giovanni Menegoni	Revisore dei conti (suppl.)	socio	2020

dal 28.11.2023

NOME E COGNOME	CARICA	PROFESSIONE	NEL COLLEGIO DAL
Lisa Valentini	Presidente del collegio	commercialista	2020
Giuliano Baldessari	Revisore dei conti	socio	2011
Lucia Dal Rì	Revisore dei conti	socio	2023
Graziano Manica	Revisore dei conti (suppl.)	socio	2020
Tiziano Fait	Revisore dei conti (suppl.)	volontario	2023

2.4. 1. Altri organismi

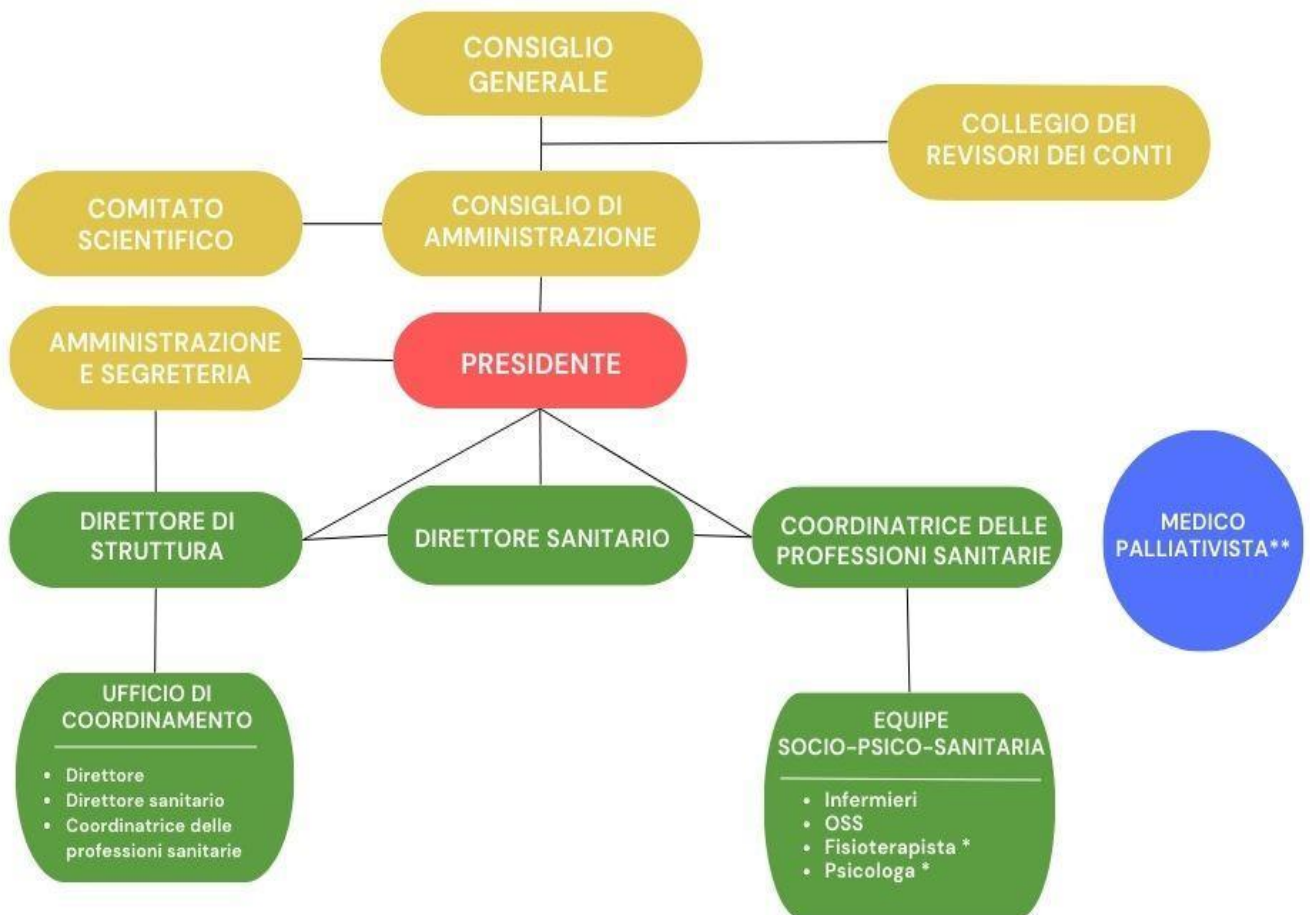
Comitato Scientifico

Con delibera n.21/2019 del 22 ottobre 2019 il Consiglio di amministrazione ha denominato Comitato Scientifico un gruppo di lavoro composto da volontari professionisti (medici, psicologi, infermieri) che si era precedentemente costituito nell'ambito di Fondazione.

Il 3 ottobre 2023 il Consiglio di amministrazione ha deliberato il Regolamento del Comitato Scientifico, definendone caratteristiche e modalità operative quale organo tecnico consultivo che supporta il CdA nella proposta e nella valutazione di tutti i progetti di miglioramento della qualità assistenziale, di ricerca e di formazione.

Nome e cognome	
Loreta Rocchetti (referente)	socia volontaria
Maurizio Agostini	socio volontario
Andrea Bolner	socio volontario
Fabio Branz	socio volontario consigliere
Renata Brolis	volontaria
Edoardo Geat	volontario
Amelia Marzano	socia volontaria
Michela Paolazzi	volontaria
Ernesto Rosati	volontario

2.5. Struttura organizzativa



* PERSONALE IN LIBERA PROFESSIONE

** MEDICO DIPENDENTE APSS

3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La risorsa più preziosa di cui Fondazione dispone per realizzare la sua missione è costituita dalle persone che in essa svolgono la propria attività come dipendenti e collaboratori retribuiti o come volontari.

Il personale che opera in una organizzazione quale Fondazione Hospice Trentino Onlus consente la più adeguata assistenza e la pronta risposta ai diversificati bisogni che di continuo emergono, per questo è sostenuto da programmi di formazione continua, base fondamentale nell'esercizio di ogni attività.

3.1. Personale retribuito

Il personale di Fondazione Hospice al 31/12/2023 *è costituito da:

Personale dipendente:

- n. 1 coordinatrice infermieristica
- n. 13 infermieri con specifica preparazione in cura e accompagnamento di persone in fase avanzata di malattia e in cure palliative
- n. 8 operatori socio-sanitari formati per l'accudimento complessivo della persona malata
- n. 2 personale di segreteria e amministrazione
- n. 1 manutentore

Personale non dipendente in collaborazione:

- n.1 direttore sanitario
- n.1 psicologo
- n.1 fisioterapista

*in tale data il ruolo di Direttore era ancora vacante.

CARATTERISTICHE PERSONALE DIPENDENTE al 31.12.2023

COMPOSIZIONE personale dipendente						
risorse umane retribuite	part time	tempo pieno	donne	uomini	tempo indet.	tempo det.
25	10	15	19	6	23	2

INQUADRAMENTO		
	uomini	donne
Coordinatrice		1
Infermieri-segreteria	3	12
OSS - manutentore	3	6

TITOLO DI STUDIO		
	uomini	donne
Laurea	4	12
Diploma superiore	1	7
Scuola dell'obbligo		1

ETA' DEL PERSONALE DIPENDENTE		
	uomini	donne
< 30 anni	0	2
30 - 50 anni	5	14
> 50 anni	1	3

ANZIANITÀ DI LAVORO		
	uomini	donne
anzianità < 3 anni	1	4
anzianità 3- 5 anni	1	3
anzianità > 5 anni	4	12

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:
massima € 48.104,68e minima € 22.448,53.

Di seguito il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

QUALIFICA	DIPENDENTI INIZIO 2023	DIPENDENTI FINE 2023	NUMERO MEDIO DIPENDENTI
Impiegati	23,38	20,73	22,02
Operai	0,37	0,37	0,37
Totale	22,75	21,10	22,39

3.2. Il volontariato

Quanto evidenziato di seguito è di particolare interesse in quanto rileva l'importanza del contributo dei volontari nel quadro delle risorse umane.

La qualità complessiva del servizio è frutto dell'integrazione del lavoro del personale dipendente e delle attività dei volontari.

3.2.1. Volontari Fondazione Hospice

Le attività svolte dai volontari di Fondazione sono di supporto allo sviluppo e alla gestione organizzativa dei progetti e riguardano perlopiù la partecipazione al Consiglio di Amministrazione, ai gruppi di lavoro, alle commissioni nonché al Comitato Scientifico.

Attività volontari Fondazione Hospice	Ore 2023
CDA	405
PRESIDENTE	864
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	850
COMITATO SCIENTIFICO	290
TOTALE ORE	2409

I volontari attivi di Fondazione sono costituiti quasi equamente da donne e uomini, ne fanno parte 17 soci e 11 non soci.

3.2.2. Volontari Associazione Amici di Fondazione Hospice

La sede di Associazione è fissata nei locali di Casa Hospice Cima Verde, messi a disposizione gratuitamente da Fondazione. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, in carica dal 7 novembre 2022, è così composto:

Presidente: Roldano Cattoni

Vice Presidente: Sandra Bucci

Tesoriere e Segretario: Delio Picciani

Consigliere: Scheila Bassoli

Consigliere: Camilla Endrici

Consigliere: Paola Pangrazzi

Consigliere: Giuliana Pellizzari

Oltre al Consiglio Direttivo, l'associazione si articola in gruppi di lavoro per specifiche tematiche, coordinati da un proprio referente.

Al 31.12.2023 si contano 158 soci, 80 dei quali volontari attivi.

Tipologie di attività svolte

Nell'ambito dello "**Stare**" il volontario è chiamato a relazionarsi direttamente con il paziente e con la sua famiglia e a lavorare a stretto contatto con l'equipe di Casa Hospice Cima Verde per individuare la modalità di supporto adeguata alla singola situazione. La sua attività si svolge prevalentemente in reparto e prevede vicinanza al paziente ma anche proposte di attività quali la lettura di libri e giornali, musica insieme, momenti di convivialità e uscite.

Nell'ambito dell'"**Accoglienza**" il volontario, svolgendo principalmente attività di front-office, nella specifica postazione all'ingresso di Casa Hospice Cima Verde accoglie le persone che entrano in struttura e fa da filtro rispetto alle sue esigenze e richieste. È chiamato altresì a presidiare il centralino telefonico ed aiuta gli operatori a gestire la pianificazione delle visite.

L'ambito del "**Fare**" prevede attività che non comportano un contatto diretto con i malati e i loro familiari e sono per lo più realizzate da specifici gruppi di lavoro. Rientrano in questo ambito sia attività di carattere logistico (trasporto di medicinali e dei prelievi) e di abbellimento degli spazi di Casa Hospice (giardinaggio e cura del verde, realizzazione di decorazioni) che attività di promozione eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi realizzati in struttura e sul territorio.

Attività volontari Associazione Amici di Fondazione Hospice	Ore 2023
STARE	2525
ACCOGLIENZA	3898
FARE	1319
TOTALE ORE	7742

3.2.3. Stima del valore dell'attività dei volontari

La valorizzazione del contributo dei volontari è fatta con riferimento a costi unitari figurativi, rappresentativi di valori di mercato come descritto nella nota metodologica.

valorizzazione economica	2023
volontari attivi Fondazione Hospice	€ 37.050
volontari attivi Associazione Amici	€ 74.794
totale	€ 111.844

4. AREE DI ATTIVITÀ

4.1. Gestione Casa Hospice Cima Verde

Casa Hospice Cima Verde, gestita da Fondazione Hospice Trentino Onlus, è inserita nella Rete provinciale delle Cure palliative rivolte a persone in fase avanzata di malattia.

Le Cure palliative hanno l'obiettivo di accogliere la persona malata e i familiari, controllando i sintomi della malattia, primo fra tutti il dolore, ma anche cercando di rispondere ad esigenze relazionali, culturali, psicologiche e spirituali.

L'accesso alla struttura avviene tramite richiesta all'Unità valutativa multidisciplinare del Servizio multizonale di cure palliative (UVM-CP), che valuta l'urgenza del ricovero e gestisce direttamente le liste di attesa. Non è previsto, a carico dell'ospite, il pagamento di alcuna retta.

Casa Hospice Cima Verde ha 12 stanze con bagno, curate in maniera che l'ospite si senta a casa. Ogni stanza (attrezzata con frigorifero, piastra a induzione, TV, wi-fi) è singola ma dotata anche di divano letto a disposizione del familiare o della persona di riferimento.

Il soggiorno in Hospice, anche per brevi periodi, può essere di sollievo al paziente e ai suoi familiari quando, ad esempio, le condizioni del malato non siano più sostenibili a domicilio oppure quando la famiglia non sia in grado di farsi carico, anche temporaneamente, della criticità del proprio congiunto e della complessità dei vari problemi.

Per ciascun ospite, l'équipe predispone un progetto assistenziale individualizzato, in cui si specificano le prestazioni necessarie a garantire un adeguato percorso di assistenza, che tenga conto anche delle esigenze relazionali, culturali, psicologiche e spirituali. L'équipe lavora in modo integrato all'interno di Casa Hospice e in collegamento con i servizi socio-sanitari del territorio.

4.1.1 Percorso rinnovo accreditamento

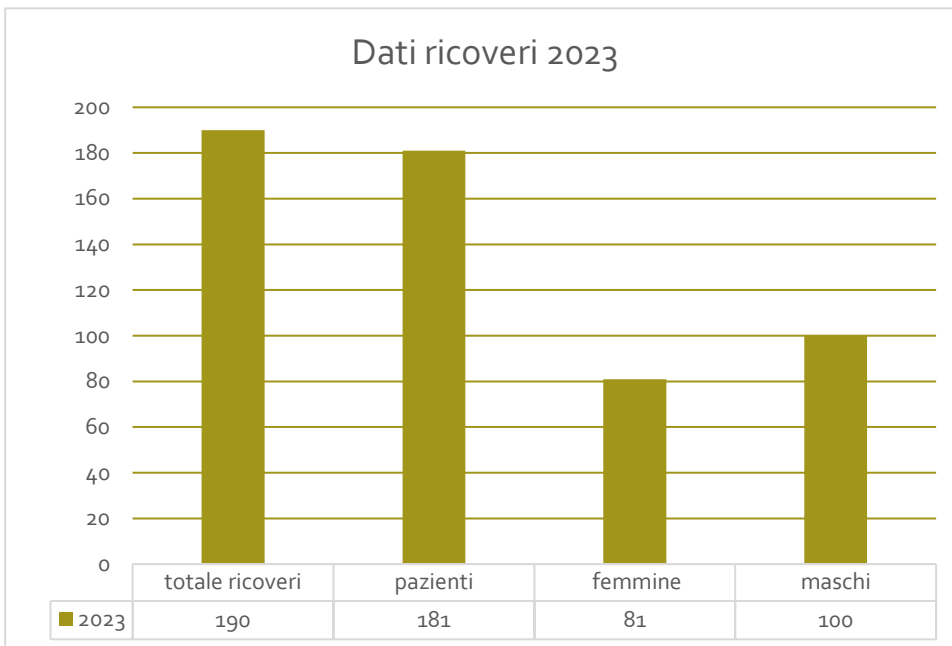
Il 29/04/2021 Fondazione Hospice Trentino Onlus ha presentato domanda per il rinnovo dell'accreditamento per la funzione residenziale di hospice, a seguito della quale il Dipartimento salute e politiche sociali ha disposto la verifica della permanenza dei requisiti ulteriori di qualità ai fini del rinnovo dell'accreditamento istituzionale. Il 22 dicembre 2022 la Commissione provinciale ha effettuato la visita di audit con sopralluogo alla struttura e verifica documentale, valutando positivamente l'attività svolta ed esprimendo parere favorevole per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, salvo ottemperare ad alcune prescrizioni e raccomandazioni.

Nel corso del 2023 la Commissione accreditamento di Fondazione Hospice Trentino Onlus ha svolto numerosi incontri per assolvere alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella relazione di verifica ed ha redatto i documenti richiesti.

Il lavoro della Commissione ha visto il fondamentale supporto e la collaborazione della Coordinatrice infermieristica e ha coinvolto anche alcuni dipendenti infermieri. La preparazione della documentazione è stata un'utile occasione di revisione di procedure e documentazione che ha stimolato un percorso di azioni di miglioramento continuo delle attività e della struttura che farà parte integrante dell'attività professionale del personale.

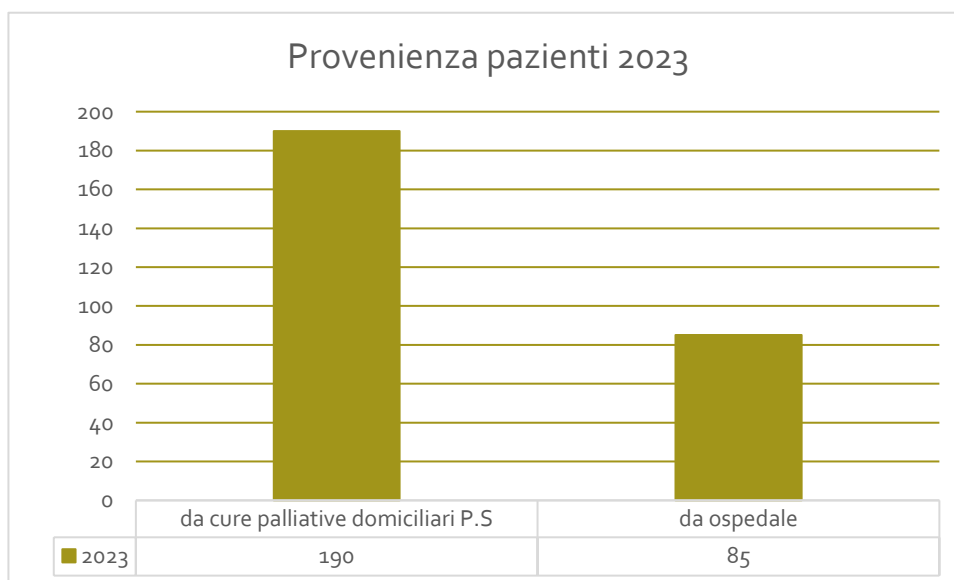
Si evidenzia l'importanza del documento "Riesame della Direzione", che impegna direttamente l'operato del Consiglio di amministrazione. Si tratta di una procedura obbligatoria richiesta nel documento Audit, nell'ottica di miglioramento continuo della qualità, nella quale si formalizzano i controlli che vengono svolti dal Consiglio sul lavoro svolto in struttura. Tale documento formalizza il processo con il quale si valutano le performance sugli obiettivi e si verificano coerenza ed efficacia del sistema di gestione e, attraverso i dati raccolti durante un periodo di controllo, si programma l'attuazione di eventuali azioni di miglioramento continuo.

4.1.2. Attività assistenziale



Nel 2023 abbiamo avuto 190 ricoveri, i pazienti sono stati invece 181 in quanto alcuni hanno avuto più di un ricovero nell'anno. 100 pazienti (55%) sono di sesso maschile e 81 (45%) di sesso femminile. L'età media risulta pari a 73,53 anni.

Su 190 ricoveri, abbiamo avuto 143 pazienti deceduti, pari al 75%; 47 casi, pari al 25% dei ricoveri, si sono conclusi con la dimissione al domicilio o trasferimento ad altra struttura.



La rete delle cure palliative in Provincia di Trento prevede 27 posti letto, di cui 12 presso Casa Hospice. Vi sono accolti pazienti provenienti da tutta la Provincia, mentre i ricoveri extra provinciali restano sporadici. Nel 2023 i pazienti provengono in maniera piuttosto omogenea dal distretto di Trento (96 pazienti) e dalla provincia di Trento (84 pazienti), solo un paziente proviene da fuori provincia.

L'afferenza a Casa Hospice viene gestita dall'UVM delle Cure Palliative dell'APSS di Trento. È comunque interessante analizzare la provenienza perché conferma la consapevolezza della nostra presenza nell'ambito dei servizi sanitari ospedalieri.

4.1.3. Servizio di psicologia

Il servizio è garantito da una psicologa, libera professionista, in possesso di adeguata formazione nell'ambito delle Cure Palliative, che fa parte a tutti gli effetti dell'équipe socio-sanitaria dell'Hospice. La psicologa lavora in sinergia con gli operatori, la coordinatrice e il medico per un'integrazione delle rispettive competenze nella presa in carico della situazione dell'ospite e della sua famiglia e costituisce un riferimento significativo per la formazione/supervisione del personale e per l'implementazione di progetti di miglioramento.

Di seguito i settori cui si rivolge l'attività di sostegno psicologico ed il numero di incontri effettuati nel 2023:

Tipo di supporto	N. incontri 2023
supporto psicologico all'ospite	97
supporto psicologico al familiare	128
supporto psicologico all' équipe	57
Incontri con famigliari "The delle tre"	6

Al termine del mese di giugno 2023 si è concluso il progetto "La vita che cambia" finanziato dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in occasione del 5° anniversario di Casa Hospice Cima Verde. Il progetto, iniziato nel 2022 ha visto la realizzazione di due percorsi di accompagnamento alla rielaborazione del lutto. Agli incontri tenuti presso Casa Hospice Cima Verde hanno partecipato 16 persone, 14 delle quali hanno richiesto di proseguire l'accompagnamento con colloqui individuali, per un totale di 37 colloqui.

Accanto agli interventi di sostegno psicologico a pazienti, familiari e operatori sono da evidenziare anche le attività di tutoring per psicologi specializzandi e di supervisione/formazione dei numerosi tirocinanti infermieri e OSS e assistenti spirituali accolti nella struttura.

4.1.4. Servizio di fisioterapia

L'attività viene effettuata da una libera professionista con esperienza nel settore delle cure palliative che garantisce 14 ore settimanali di presenza in reparto, distribuite su cinque giornate. Nel 2023 l'orario messo a disposizione ha permesso di soddisfare le necessità emerse in reparto e di prendere in carico 170 pazienti. L'attività della fisioterapista in struttura risulta apprezzata da ospiti e famigliari, così come la possibilità di effettuare colloqui con la stessa per comprendere la condizione funzionale e le prospettive a domicilio. Si rivela sempre utile e rassicurante per il famigliare ed il paziente la verifica dei presidi da utilizzare a domicilio.

Tipologia di intervento	N. interventi
Interventi su pazienti	790
Interventi di accompagnamento ai care giver	45
Verifica presidi	19
Interventi formativi per gli operatori	40

4.1.5. Attività complementari

All'interno di Casa Hospice Cima Verde è rivolta una particolare attenzione alle attività complementari, finalizzate al benessere, al sostegno e alla socializzazione dei pazienti che sembrano migliorare la qualità del tempo percepita dalle persone malate e facilitare le loro relazioni con i volontari, con le famiglie.

“Se le ore passate insieme si arricchiscono di umanità, il tempo cambia forma, propone valori e diventa uno spazio in cui c'è ancora molto da fare. Non un tempo che confonde, che “guarisce”, che sconfigge la morte, ma attimi di condivisione che celebrano l'individualità e la dignità di ogni malato, riconoscendole e valorizzandole affinché possa esserci vita fino all'ultimo istante.” (IL VALORE DEL TEMPO NELLE CURE PALLIATIVE Giuseppe Costanzo, Centro Studi e Formazione Vidas)

Tutte le attività sono condotte da professionisti oppure gestite dai volontari dell'Associazione Amici delle Fondazione, garantendone la gratuità per gli ospiti e famiglie.

Si riportano di seguito le attività complementari ed i relativi incontri effettuati con i pazienti e familiari nel 2023.

Attività svolta	Da chi	Frequenza incontri	N. incontri
Musicoterapia	Esperto/a	settimanale	89
Attività assistita dagli animali *	Esperto/a	settimanale	131
Musica insieme	Volontari	settimanale	188

*Fondazione Hospice sostiene queste attività anche a favore dei pazienti dell'Hospice di Mezzolombardo, presso il quale nell'anno 2023 si sono svolti 18 incontri.

4.2. Attività del Comitato scientifico

4.2.1. Ricerche

Proseguendo nel progetto di ricerca di strumenti validi per la valutazione della qualità percepita dell'assistenza, il Comitato scientifico nel 2023 ha messo a punto il questionario per la valutazione della qualità dell'assistenza percepita dai caregiver di persone dimesse da Casa Hospice, per lo più ricoveri per sollievo o in attesa che il domicilio sia attrezzato per accoglierle. Lo strumento è pronto per essere testato dal primo gennaio 2024.

Nel 2023 è terminato il periodo di prova della validità, dell'efficacia e della coerenza del questionario "Valutazione della qualità di vita residua e grado di soddisfazione di pazienti, caregiver e operatori percepito dagli operatori stessi".

4.2.2. Pubblicazione "Con le loro parole"

Nel 2023 è stata stampata la pubblicazione "Con le loro parole", frutto dell'analisi delle verbalizzazioni libere dei pazienti, raccolte negli anni 2017_2019 dagli operatori di Casa Hospice Cima Verde. Il documento viene usato come strumento formativo per operatori e volontari.

4.2.3. Documento "Il futuro delle cure palliative"

Il Comitato Scientifico ha elaborato un documento sul futuro delle cure palliative, sia alla luce dei nuovi progetti organizzativi contenuti nel DM 77 che all'espansione della filosofia e del metodo delle cure palliative da "cure di fine vita" ad approccio a tutte le patologie croniche evolutive senza terapia volta alla guarigione. Il documento, discusso in CdA e sottoposto ad approvazione del Consiglio generale vuole essere stimolo di discussione per le istituzioni e la cittadinanza.

4.3. Altri progetti

4.3.1. La musicoterapia nelle cure palliative

La Musicoterapia è da considerare un importante sostegno alle attività delle equipe di Cure Palliative ed aiuta a presidiare la qualità della vita nel paziente attraverso il supporto ai sintomi fisici, psicologici, al disagio spirituale, al dolore, all'ansia, alla depressione, all'isolamento, ed alla ricerca di senso; la comunicazione e l'emotività nel contesto familiare; il lavoro d'equipe nella gestione globale del paziente; la sinergia tra diversi nodi della rete provinciale di cure palliative.

Presso Casa Hospice Cima Verde la Musicoterapia è stata inserita nel 2017. Dal 2019 è stato attivato un progetto integrato con la APSP di Povo RSA Margherita Grazioli (ove era già inserita nel progetto Alzheimer da oltre 10 anni) e con APSS, nell'ambito territoriale dell'Alta Valsugana. Dal 2022 è stato costituito un comitato paritetico con i rappresentanti dei tre enti per monitorare lo sviluppo del progetto che nel corso del 2023 è stato esteso all'ambito territoriale di Trento e presso l'Hospice APSS di Mezzolombardo.

I numeri di attività testimoniano il grande impegno professionale che questa attività riveste: nel 2023 sono state coinvolte complessivamente 111 persone con 404 sedute. Le professioniste esperte impegnate in questa attività sono 5 e fanno parte del Centro Trentino di Musicoterapia. Tale attività viene sostenuta economicamente grazie al sostegno di cittadini e di Associazioni, Enti e Fondazioni.

4.3.2. Premi per tesi ed elaborati di interesse per le Cure palliative

Nel 2023 si è conclusa la seconda edizione del "Premio Ada Magda Vergine" per medici e la prima edizione del "Premio Tiziano Pedrotti" per infermieri.

Per la partecipazione al **Premio Ada Magda Vergine** per tesi di laurea in medicina su argomenti di interesse delle cure palliative, proposto a tutti gli Atenei d'Italia, sono pervenuti quattro elaborati da laureati in Università di Bologna, Milano, Ferrara e Trieste. Giudicati di ottimo livello dalla commissione di valutazione sono stati citati nella newsletter della Società Italiana Cure Palliative.

Al **Premio Tiziano Pedrotti** per una tesi infermieristica su argomenti di interesse delle cure palliative, proposta a laureati dell'Università di Verona, dei Poli di Trento e di Bolzano, sono pervenuti quattro elaborati, due da laureati del Polo di Bolzano e due da quello di Trento.

Nella cerimonia pubblica di premiazione è stato presentato un ulteriore premio, intitolato a Francesca Paris Kirchner, prima presidente di Fondazione, per un elaborato a cura degli Operatori Socio Sanitari relativo alla loro pratica in cure palliative in hospice. Il premio è riservato, per il momento, ad OSS operanti negli Hospice del Trentino Alto Adige.

Tutti i premi sono sostenuti da donazioni private e i membri delle commissioni di valutazione operano a titolo di volontariato.

4.3.3. Mortali_Vivere nonostante

Fondazione Hospice Trentino Onlus è stato ente capofila e sostenitore della rassegna culturale "Mortali_Vivere nonostante". Gli eventi culturali che l'hanno caratterizzata si sono svolti a Trento dal 2 al 11 novembre 2023. Obiettivo principale è stato quello di sensibilizzare al tema della morte e del morire, seguendo l'idea che recuperare la coscienza della nostra finitezza possa contribuire a dare senso alla vita e generare risvolti inediti e vitali. Il progetto, che ha visto la numerosa partecipazione della cittadinanza, è stato realizzato grazie alla collaborazione con altre realtà del territorio che si occupano a vario titolo delle tematiche del morire, e con le quali si intende costruire una rete stabile di confronto per realizzare anche in futuro esperienze simili.



Nell'ultimo incontro di condivisione del 2023 le realtà coinvolte hanno manifestato la volontà di proseguire la collaborazione, strutturando un tavolo di lavoro che rafforzi le sinergie nate e che prosegua nella realizzazione di eventi su tutto il territorio regionale.

4.3.4. Cure Palliative Pediatriche

Fondazione Hospice Trentino Onlus sostiene lo sviluppo delle attività delle Cure Palliative Pediatriche, grazie alla stretta collaborazione con la Rete Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Nel 2023, grazie alla raccolta fondi e al sostegno di alcuni enti, Fondazione ha donato 4 manichini didattici Kids da utilizzare per momenti formativi destinati a genitori, caregiver e a tutte le persone che in qualche modo sono coinvolte nei percorsi di cura di minori portatori di presidi salvavita (tracheostomia, gastrostomia, sondino nasogastrico).

Il 21 maggio 2023 si è svolta, presso i giardini del Seminario Maggiore a Trento, la seconda "tappa trentina" del Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche, campagna nazionale di sensibilizzazione e promozione della conoscenza delle Cure Palliative Pediatriche (CPP) organizzata da Fondazione Maruzza. Il progetto, di cui Fondazione è stata capofila, si è svolto grazie alla collaborazione con la Rete delle Cure Palliative Pediatriche dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Onlus e Associazione Campo Base – Adventure therapy e con il fondamentale contributo della Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara. È stato organizzato un pomeriggio di giochi, musica e cantastorie per affrontare assieme il tema scelto per l'anno 2023: Miti e realtà delle Cure Palliative Pediatriche. In contemporanea alle attività per i bambini si è svolto un momento istituzionale e divulgativo. Alla tavola rotonda dal titolo "Cure Palliative Pediatriche: mito verso realtà - quanto ne sai davvero" hanno partecipato i professionisti operanti nella Rete di Cure Palliative Pediatriche in Trentino ed alcuni professionisti degli Hospice Pediatrici attivi in Italia.

4.4. FORMAZIONE

Fondazione Hospice Trentino Onlus pone grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento sulle tematiche delle Cure Palliative, e dell'assistenza al malato e alla sua famiglia. Percorsi professionali, aggiornamento e formazione sono rivolti a tutte le figure professionali che operano in Casa Hospice Cima Verde e a tutti coloro che desiderano sviluppare una riflessione e un approfondimento su temi relativi al significato e al senso della vita, della sofferenza, della malattia e della morte. La Fondazione organizza seminari, convegni, formazione sul campo affidando attività didattica a docenti esperti interni alla struttura ma soprattutto esterni per allargare i propri orizzonti e creare sinergie e collaborazioni con altre realtà.

Fondazione ambisce ad essere un luogo dal quale si diffonde sul territorio un cambiamento culturale che porti alla consapevolezza del limite, all'importanza del prendersi cura e di vivere con dignità la vita fino alla fine, per questo organizza incontri sul territorio ed iniziative di sensibilizzazione.

Nell'anno 2023 si è occupata dell'organizzazione di due edizioni del Corso "I bisogni spirituali nel fine vita" (per un totale di 45 operatori formati di cui 6 dipendenti di Casa Hospice Cima Verde) e si è concluso il corso "Il ruolo di IPOS come promozione e come strumento di pianificazione delle cure" svolto in collaborazione con APSP Cesare Benedetti (per un totale di 50 persone formate di cui 22 operatori di Casa Hospice Cima

Verde). I corsi sono stati aperti alla partecipazione gratuita degli operatori di tutti gli hospice della Regione e delle cure territoriali della Provincia di Trento.

4.4.1. Formazione del personale

Nel corso dell'anno sono stati frequentati dal personale numerosi corsi di formazione, gran parte dei quali organizzati da Fondazione Hospice, altri svolti esternamente. Di seguito si elencano gli argomenti dei corrispondenti ambiti formativi.

AMBITI FORMATIVI	Dipendenti	Esterni
L'Equipe di lavoro RIPARTIRE IN FORMAZIONE!	X	
Reti di prossimità come modello multidimensionale per la presa in carico delle persone	X	
Il ruolo di IPOS come prom e come strumento di pianificazione delle cure	X	X
Formazione obbligatoria: mapo, rischio clinico,blsd; privacy ; antincendio; sicurezza	X	
I bisogni spirituali nel fine vita	X	X
Supervisione di tirocini (UNI TN)	x	
Vivere con la SLA (APSS)	X	

Fondazione promuove e sostiene inoltre la partecipazione del personale a convegni esterni, Master in cure palliative, Master in coordinamento infermieristico e corsi di laurea e/o di perfezionamento, favorendo la collaborazione a progetti con altre realtà e istituzioni anche extraterritoriali.

4.4.2. Formazione dei volontari

L'Associazione Amici si fa carico della progettazione e della realizzazione degli interventi di formazione dei volontari, collaborando con Fondazione per la definizione del fabbisogno formativo e per l'impiego dei dipendenti/collaboratori della stessa in qualità di docenti esperti. Data la delicatezza del contesto dove i volontari operano, la formazione non si esaurisce con il corso base e il tirocinio, ma prosegue senza soluzione di continuità tramite la formazione permanente e la supervisione mensile, due attività fondamentali per supportare i volontari e incrementare la qualità del loro operato.

Il dodicesimo corso di formazione base per volontari in cure palliative si è svolto dal 27 settembre al 02 dicembre 2023: strutturato in 8 incontri, per un totale di 22 ore di formazione, con professionisti per conoscere gli aspetti psicologici, etici, spirituali dell'accompagnamento nel fine vita e un periodo di tirocinio in affiancamento a volontari esperti. Il corso è stato organizzato in collaborazione con Fondazione Hospice Trentino Onlus, con il patrocinio dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e si è svolto sia a

Mezzolombardo che a Casa Hospice Cima Verde. Gli aspiranti volontari che hanno completato il corso sono stati 35.

Per quanto riguarda la formazione permanente dei volontari, oltre agli incontri mensili di Supervisione, sono stati realizzati 5 momenti formativi specifici: 4 incontri di 2 ore ciascuno ai quali hanno partecipato mediamente 40 volontari. Inoltre è stata organizzata una trasferta formativa presso la realtà VIDAS di Milano con visita ai relativi ambienti (hospice adulti, day hospice adulti, hospice pediatrico e day hospice pediatrico) e un incontro con alcuni operatori sanitari e coordinatori volontari, trasferta a cui hanno partecipato circa 30 volontari.

4.5. Attività di sensibilizzazione

Nell'anno 2023 sono state realizzate le seguenti iniziative che hanno visto il coinvolgimento di altre realtà associative, istituzionali e private del territorio allo scopo di sensibilizzare sul tema delle cure palliative e di raccogliere fondi.

ATTIVITÀ SVOLTA	REALTÀ COINVOLTE
Consegna "Premio Ada Magda Vergine"	Con il patrocinio di Ordine dei Medici e Odontoiatri di Trento, di Ordine delle Professioni Infermieristiche e SICP
Consegna "Premio Tiziano Pedrotti" tesi di laurea in infermieristica su argomenti di interesse delle cure palliative"	Con il patrocinio di Ordine dei Medici e Odontoiatri di Trento, di Ordine delle Professioni Infermieristiche e SICP
Istituzione "Premio Francesca Paris Kirchner"	Con il patrocinio di Ordine dei Medici e Odontoiatri di Trento, SICP
Presentazione libro "La cura in modalità palliativa" di Sandro Spinsanti	Associazione Amici Fondazione Hospice
Charity program X BIONIC - LAKE GARDA 42	COMMUNICO, Associazione Amici Fondazione Hospice
Concerto di beneficenza "Music for life" Orchestra Haydn	Orchestra Haydn
"Super power Day " tappa Trentina del Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche	APPS, Circostrizione S. Giuseppe S. Chiara , Associazione Campobase, Associazione Amici Fondazione Hospice, Fondazione Maruzza
Spettacolo "Giro di Vita" a sostegno di Fondazione Hospice Trentino Onlus	Festival Castel Folk, Compagnia amatoriale Kinesfera, Orchestra Euthalia.
Cena di beneficenza "Spazi di libertà" a sostegno delle attività diversionali in Cure palliative	Associazione Amici Fondazione Hospice, Cantine Rotari
Serata di dialogo con Vito Mancuso e Massimo Giordani "Appagati dalla vita fino alla morte "	Mortali_ vivere nonostante
Serata informativa con Carlo Casonato e Edoardo Geat "Il diritto di scegliere fino alla fine"	Mortali_ vivere nonostante
Incontro formativo e di sensibilizzazione "La vita: un viaggio di cui prendersi cura" relatrice Giada Lonati	Mortali_ vivere nonostante
Incontro di sensibilizzazione "This is (not) the end" relatore Davide Sisto	Mortali_ vivere nonostante
Concerto "Musiche di Natale" in memoria di Stefano Bertoldi	Coro Filarmonico Trentino

5. GESTIONE PATRIMONIALE E RISULTATI ECONOMICI

5.1. Gestionale patrimoniale

L'impianto contabile utilizzato dalla Fondazione è di tipo economico patrimoniale secondo il metodo della partita doppia e adotta il principio della competenza economica per la determinazione del risultato economico dell'esercizio

I fatti gestionali sono registrati nella contabilità generale in conformità alle indicazioni fornite dal Principio contabile per gli Enti del Terzo Settore "OIC 35", e dai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Il Bilancio predisposto è conforme, inoltre, ai principi generali e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 -bis e 2426 del Codice Civile.

La rilevazione degli accadimenti gestionali viene attuata anche per centri di costo specifici garantendo, in questo modo, la possibilità di poter monitorare analiticamente le evidenze delle diverse aree gestionali.

Anche per l'esercizio 2023 un apporto rilevante al raggiungimento del risultato complessivo è stato fornito dalle erogazioni liberali, dal 5 per mille e dalle raccolte fondi. Il loro ammontare complessivo evidenziato in bilancio è pari a euro 135.946.

5.2. Risultati Economici

I risultati economici degli ultimi cinque esercizi sono stati positivi e pari a:

Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
€ 89.071	€ 28.696	€ 85.269	€ 49.578	€ 50.272	€ 46.465

Tali risultati positivi hanno determinato una crescita del Patrimonio Netto e, in particolare, delle Riserve di utili o avanzi di gestione.

Il Patrimonio Netto complessivo degli esercizi in argomento si fissa in:

Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
€ 407.873	€ 436.568	€ 579.032	€ 626.106	€ 673.647	€ 747.231

Al termine dell'esercizio 2023 si rilevano le seguenti Riserve:

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	
Riserva per progetto "Valutazione qualità"	€ 8.168
Riserva per progetto "Problemi di accesso, durata e permanenza in Hospice"	€ 12.304
Riserva Formazione e Aggiornamento	€ 6.633
Riserva "Salotto delle famiglie"	€ 50.483
Riserva progetto "Cure palliative pediatriche"	€ 20.648
Riserva progetto "Musicoterapia"	€ 14.282
Riserva Progetto Lutto	€ 2.500
Riserva Acquisto Automezzi	€ 22.000
Riserva per Convegno	€ 8.275

5.3. Andamento della gestione

L'esercizio 2023 conferma l'andamento positivo della gestione complessiva. I dati dell'esercizio, infatti, evidenziano una situazione positiva sia dal punto di vista economico che finanziario-patrimoniale.

Il semplice confronto dei valori dell'Attivo e del Passivo (senza alcuna esigenza di procedere al calcolo dei principali indicatori finanziari, patrimoniali ed economici) mostra una posizione finanziaria netta positiva. Le sole disponibilità liquide pari a euro 487.768 consentono, infatti, la copertura di tutte le passività (Debiti complessivi pari a euro 205.046 e TFR pari a euro 179.248). L'andamento della gestione ha prodotto, quindi, liquidità.

Non esiste, conseguentemente, alcuna difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività istituzionali programmate.

Dal punto di vista economico il Rendiconto gestionale dimostra la capacità della Fondazione di realizzare le proprie attività istituzionali mantenendo nel complesso la condizione di equilibrio economico attraverso la copertura dei costi dell'attività tipica (area gestionale delle Attività di Interesse generale).

Appaiono, quindi, confermate le prospettive di continuità "aziendale" con il mantenimento degli attuali equilibri economici e finanziari.

Diamo dignità alla vita che c'è

Le Cure palliative sono un diritto

FONDAZIONE HOSPICE TRENTO ONLUS

Via Menguzzato 48 - 38123 TRENTO

info@fondazionehospicetn.it

www.fondazionehospicetn.it